

# FAMIGLIA di FAMIGLIE

NOTIZIARIO SETTIMANALE DELLE PARROCCHIE DI MEANO, GAZZADINA E VIGO MEANO



Domenica 4 maggio 2025

## AVVISI

**Maggio, PREGHIERA DEL S. ROSARIO:** con Maria invochiamo lo Spirito Santo ...

MEANO: ore 8.30 in chiesa i martedì, mercoledì e giovedì; venerdì 9 maggio ore 20.00 in via Camparta media, presso capitello s. Teresa (cortile fam. Pasolli), in caso di maltempo in chiesa.

VIGO MEANO: tutte le sere ore 20.00 (tranne il giovedì) nella cappella Madonna dei Prati,.

GAZZADINA: ore 18.00 in chiesa i martedì, giovedì e i mercoledì dopo la s. messa.

CORTESANO: chiesetta S. Antonio il martedì ore 20.00.

\* Giovedì 8/04 alle 20.30 a Vigo Meano Veglia di preghiera con cresimandi e padrini.

\* Sabato 10/05 alle 15.30 nella chiesa di Vigo 36 ragazzi/e delle nostre comunità riceveranno il **Sacramento della Confermazione** data dal delegato del vescovo don Alessandro Aste.

\* Domenica 11/05 alla messa delle 10.30 a Vigo faranno la **1a Comunione 18 nostri bambini/e**.

\* Domenica 11/05 a Meano dopo la s. Messa delle ore 9.30, in occasione della Festa della mamma, il Gruppo Missionario organizza il **mercatinò dei fiori presso la sala giochi della canonica** (ricavato pro missioni)

\* Durante il mese di maggio, secondo le date riportate, ci saranno le Assemblee Parrocchiali:

Canova, 12/05 alle ore 20.00 in chiesa; Gardolo, 15/05 alle ore 20.30 presso sala don Motter;

Meano, 20/05 alle ore 20.00 in chiesa; Gazzadina, 22/05 alle ore 20.00 in chiesa; Vigo Meano, 27/05 alle ore 20.00 presso la sala sottotetto del centro civico.

## S. MESSE



Lunedì 5 maggio	ore 18.00 Meano	Adriano
Martedì 6 maggio	ore 08.00 Vigo Meano	Rosalia
Mercoledì 7 maggio	ore 18.00 Gazzadina	Pio; per le anime del Purgatorio
Giovedì 8 maggio	ore 20.00 Vigo Meano	Renzo Gottardi
Venerdì 9 maggio	ore 08.00 Meano	Roberto
Sabato 10 maggio	<b>ore 20.00</b> <b>Gazzadina</b>	Giorgio Gadotti; Graziella; per le anime del Purgatorio
<b>11 maggio</b> <b>4ª Domenica</b> <b>di Pasqua</b>	<b>ore 09.30</b> <b>Meano</b>	Gaetano e Maria; Cinzia e Gabriele; Carlo Moser; Carlo Pontalti; Maria e Riccardo; Rina e Costante
	<b>ore 10.30</b> <b>Vigo Meano</b>	Erminia e Lidia Bertol; Giuseppina; def.fam. Volani; def. fam. Patton

*Gesù si manifestò di nuovo ai discepoli...*

In che modo il Risorto si manifesta, come si fa a riconoscerlo, come possiamo sentire anche noi che Lui è qui, vivo e presente, e ci accompagna?

Il Vangelo di questa domenica ci fa da guida perché contemplando la nostra vita possiamo anche noi vedere, come il discepolo amato, che è *il Signore* ad abitarla e a provvedere a noi.

*Gesù sta sulla riva del mare*, perché sa di trovare lì i suoi apostoli, per la maggior parte abili pescatori. Dio non ci attende lontano da ciò che siamo, da ciò che facciamo, dal nostro lavoro e dalle nostre occupazioni quotidiane. Ci viene a cercare dentro la “pesca” di ogni giorno, ed anzi spesso usa come porta d’accesso proprio i momenti di fatica, quel sentimento di inutilità e incapacità che ci prende dopo una notte trascorsa *senza prendere nulla*, sperimentando il fallimento. Perché proprio comprendendo che è più quel che ci sfugge di quello che riusciamo a dominare possiamo alzare lo sguardo da noi stessi e vedere lui, e appoggiarci a lui, alla sua parola, alla verità che ci rivela.

*Non avete nulla da mangiare?* È un’evidenza che non umilia, ma spinge a riprovare, indica la strada per farlo, garantisce che nella fiducia umile e operosa potremo ancora portare frutto.

Il Risorto non si impone, la sua presenza non è evidente, sfacciata, inoppugnabile. Possiamo *non accorgerci che è lui*, può passare inosservato; c’è chi, e forse a volte capita anche a noi, vive benissimo senza di lui e neppure lo cerca perché semplicemente non gli manca. Eppure, come quel giorno sul lago, ci è accaduto di sentirlo vivo, di accorgerci, magari per un istante, della sua presenza. È un sentimento del cuore, la convinzione che è *il Signore* che opera in quell’evento, che si manifesta in quella persona, che mi parla in quel libro o in quel discorso ascoltato, che mi ama in quella relazione. Altre volte lo riconosciamo per l’indicazione di un altro, magari più sensibile o più toccato dall’*amore*, e come Pietro crediamo a quella testimonianza, e *ci gettiamo* verso l’incontro desiderato.

Il Signore si manifesta attendendoci sulla riva con quello di cui abbiamo bisogno, donandoci consolazione nella fatica, dando una meta e un senso al nostro approdo, accogliendo le nostre domande, i nostri dubbi. Ci precede con la sua grazia, dolce e provvidente come un pasto caldo, e nello stesso tempo ci chiede di contribuirvi, con la fatica del nostro lavoro, con quel *po’ di pesce che abbiamo preso ora*, quel che stringiamo tra le mani dopo l’ennesima notte di sudore e di provvidenza.

Il Risorto non smette di manifestarsi, in questi e in molti altri modi, che lo rivelano e lo nascondono, che ci spingono a cercare e ci danno la gioia di trovare, per cercarlo ancora.

Come si manifesta il Signore nella mia vita? Sono capace di leggere le tracce del suo passaggio, nell’ordinario e nei grandi eventi, nei fallimenti e nei successi, nella cura che do e ricevo, nell’impegno e nel dono? Che bello se la nostra vita fosse testimonianza di un incontro, se proprio oggi potessimo iniziare a raccontare, diventando “vangelo”, che anche a noi *Gesù si manifestò di nuovo... e si manifestò così...*

